Rivestimenti in film sottile per rivelatori di onde gravitazionali di nuova generazione

F. Fabrizi - Università di Urbino, INFN Firenze per conto della **Collaborazione Virgo Coating R&D**



interferometro



Rivelatore di onde gravitazionali Virgo, European Gravitational Observatory (EGO), Cascina (IT)

interferometro di Michelson, L = 3 km, laser λ = 1064 nm (1.32 eV)



Sospensioni silica Specchio silica 42 kg **Rivestimento:** riflettori di Bragg = stack di film sottili ad alto/basso indice di rifrazione

rumore termico del coating



Contributo dominante nella banda centrale di frequenza (50 – 300 Hz), In cui l'interferometro è più sensibile

agitazione termica browniana + rumore termoottico induce shift nella posizione della superficie dello specchio

La rilevazione di eventi di coalescenza di binary neutron stars (BNS) è fortemente dipendente dal rumore totale nella banda centrale → necessario ridurre rumore termico per aumentare la detection rate e la SNR dei segnali GW di BNS

rumore termico del coating



dissipazione meccanica intrinseca dei materiali di coating (teorema fluttuazione-dissipazione: il rumore termico in un sistema è proporzionale alla sua capacità di dissipare energia)

dimensioni del fascio laser

Requisiti dei 2 materiali di coating:

- Alto contrasto fra I 2 indici di rifrazione
- Basse perdite meccaniche
- Basso assorbimento ottico & scattering: si richiede assorbimento ottico nel coating < 1 ppm il band gap deve essere >> 1.32 eV per prevenire transizione fra banda di valenza e conduzione (difficile per materiale ad alto n)





materiali impiegati e performance



assorbimento ottico: extinction coefficient nello stack k $\approx 10^{-7}$

indici di rifrazione:materiale ad alto indice (TiO2:Ta2O5) $n_{H} = 2.09$ materiale a basso indice (SiO2) $n_{L} = 1.45$



coating per il futuro

- Perdite meccaniche del materiale ad alto indice di rifrazione sono elemento più critico obiettivo: riduzione di un fattore 3
- Ricerca di nuovi materiali sia "knowledge-driven" comprensione dei meccanismi fisici alla base della dissipazione meccanica piuttosto che approccio trial-and-error
- Einstein Telescope

interferometro criogenico per rilevazioni in basse frequenze (LF) entrambi i materiali devono essere sostituiti (silica ha picco di dissipazione a 30 - 40 K)



la collaborazione VCR&D

Fondato ad inizio 2017, approvato & finanziato fine 2019

Progetto per lo sviluppo di ciating per l futuri run di Virgo (O5, post-O5)

Risultati di interesse anche per Einstein Telescope

VCR&D



tecniche di indagine

- Sintesi di nuovi materiali tecniche e parametri di deposizione trattamenti post-deposizione (annealing)
- Proprietà ottiche assorbimento ottico / extinction coefficient (spectroscopic ellipsometry) indice di rifrazione (spectroscopic ellipsometry)
- Proprietà di dissipazione meccanica angolo di perdita Φ densità & costanti elastiche (Brillouin spectroscopy)

Molecular Dynamics Simulation analisi a elementi finiti (FEA)

- Struttura microscopica composizione chimica & stechiometria (XPS) cristallizzazione (XRD, Raman spectroscopy) strutture molecolari locali in amorfi (Raman spectroscopy) topologia e composizione di superficie (AFM, SEM)
- Prroprietà termiche e termo-ottiche cammino ottico vs temperatura (misure termorifrattive) coefficiente di espansione termica α (misure di curvatura)

Urbach tail [Amato et al., Sci Rep 10, 1670 (2020)] .

materiali amorfi

Rumore termico in materiali amorfi è dovuto a transizioni fra strutture atomiche locali (Two Level Systems, TLS), la cui esistenza è resa possibile dal disordine strutturale)



il disordine nasconde la presenza di unità strutturali locali

$$\tau \propto \tau_{o}(\Delta) \exp\left[\frac{V}{(k_{b}T)}\right]$$



V = barriera energetica alla transizione

relaxation time caratteristico delle transizioni fra due configurazioni meta-stabili

Solo transizioni con un relaxation time comparabile al periodo dell'onda di strain che si propaga nel materiale producono perdite meccaniche: T

- T ambiente: la barriera energetica "problematica" è intorno a 0.5 eV
- T criogenica: V "problematica" si abbassa

materiali amorfi

Due modi per minimizzare il rumore termico

Materiali "floppy": barriera V molto bassa

 Silica (SiO₂) (microstruttura = tetraedri connessi solo ai vertici)

 \checkmark

per materiale a basso indice di rifrazione a room T

- TiO2:Ta2O5 (correntemente usato)
- TiO2:GeO2
- TiO2:SiO2
- Ossidi ternari



- a T ambiente (V è sotto valore critico di 0.5 eV)
- a T criogenica (valore critico si abbassa)



La deposizione uniforme su superfici grandi è semplice; i fattori limitanti sono contaminazione e non-stechiometria / non ancora trovati materiali con proprietà fisiche ottimali.



materiali amorfi

Materiali "floppy": barriera V molto bassa

- TiO2:GeO2
- TiO2:SiO2
- Ossidi ternari

Ossidi quasi certamente presentano un livello di assorbimento ottico compatibile con I requisiti

TiO2:GeO2 promette un livello di perdite meccaniche migliore dei materiali attuali ($\phi \sim 10^{-4}$ @ 1 kHz); ottimizzare la procedura di deposizione per evitare formazione di "bubbles" nell'annealing dei multilayers TiO2:GeO2 / SiO2 [Colorado State University / LMA e VCR&D]

Ossidi ternari potrebbero permettere temperature di annealing + alte senza cristallizzare



a-Si ha perdite meccaniche molto basse, ma bandgap piccolo $\simeq 1.12 \text{ eV}$ < 1.32 eV causa **assorbimento ottico** significativo = non trasparente a 1064 nm (laser a 1550 nm ?)

Nitruri e semiconduttori amorfi (strutture covalenti a coordinazione 4) sono composti ad alto numero di coordinazione = rigidi

Si3N4 testato per deposizione @ LMA dal 2016, ma non ottenuti coating stechiometrici / contaminazione: Si3N4 \rightarrow SiOxNy \rightarrow assorbimento ottico non accettabile

La selezione di materiali nella classe dei semicond. amorfi è limitata dalle proprietà ottiche: gli unici a largo bandgap che rinangono sono AIP, GaP, e InP +

Problemi di tossicità / sicurezza

materiali cristallini

Al contrario dei materiali amorfi, candidati con proprietà fisiche ottimali sono individuati; la difficoltà è nello scalare la deposizione su larghe superfici + coating transfer.

Perdite meccaniche: struttura cristallina virtualmente priva di difetti \rightarrow no transizioni \rightarrow no rumore termico browniano. Rimane solo rumore termo-ottico (= fluttuazioni di temperatura indicono fluttuazioni in volume + indice di rifrazione)

Assorbimento ottico: l'intero bandgap è libero (no stati intermedi) – basta che il gap sia sufficientemente largo.

Depositati su substrati cristallini via Molecular Beam Epitaxy (MBE) \rightarrow coating transfer su specchio di silica amorfo Non si è in grado al momento di depositare con diamtero degli specchi di Virgo / ET.

 GaAs / Al_{0.92}Ga_{0.08}As [Garrett D. Cole, et al., Optica 3, 647-656 (2016)] perdite meccaniche ~ 6 10⁻⁶ dopo coating transfer (riduzione così grande da permettere fascio laser più piccolo – riduzione del diametro da depositare) assorbimento ottico & scattering compatibili con I reguisiti

 Ossidi cristallini (Cr2O3, Ga2O3, Fe2O3) [Università di Leuven] corundum structure → alta simmetria → cresce monocristallo senza dislocazioni → basse perdite meccaniche alcuni (Cr2O3) crescono su zafiro → substrato candidato per Einstein Telescope



rumore termo-ottico

Ulteriore contributo al rumore termico in aggiunta al rumore browniano:



Misura di $\alpha + \beta / n$: misura di cammino ottico vs temperatura: interferenza da film sottile = luce a largo spettro riflessa [trasmessa] dalle 2 interfacce del coating fa interferenza

Misura di α : misura di curvatura vs temperatura: coating depositato su una lamella di substrato con un alto contrasto nel coefficiente di espansione termica α



rumore termo-ottico





In generale, nei materiali amorfi il rumore termico browniano domina sul termo-ottico. Nei materiali cristallini, a causa della drastica riduzione del rumore browniano, il termo-ottico assume rilevanza.



metrologia

Nel caso di perdite meccaniche:

- ripetibilità e uniformità del protocollo di misura fra diversi laboratori
- protocollo di pulizia del campione
- laser polishing dei bordi del campione
- invecchiamento del substrato
- shift del termoelastico

Dissipazione termoelastica = principale rumore di background nelle misure di laboratorio su substrati cristallini Vibrazioni meccaniche causano compressioni / dilatazioni locali → gradiente di temperatura Cicli termici con stessa frequenza delle vibrazioni meccaniche inducono dissipazione

Shift del termoelastico = cambiamento del rumore di backgrond *nel substrato* dovuto alla presenza *del coating* Rende difficile comparare le misure prima / dopo la coatizzazione & estrarre la dissipazione del coating



- quantificare lo shift e quali parametri fisici lo influenzano
- ottimizzare la geometria del substrato al fine di minimizzare lo shift

conclusioni

Collaborazione Virgo Coating R&D per rivestimenti in film sottile per gli specchi di Virgo / ET:

• Ricerca di nuovi materiali

soddisfacenti proprietà di dissipazione meccanica (+ rumore termo-ottico), assorbimento ottico, indice di rifrazione

in struttura amorfa / cristallina

- Comprensione dei meccanismi fisici sottesi alle proprietà fisiche può guidare la ricerca riducendo lo spazio dei parametri che definiscono i nuovi materiali
- Definizione e divulgazione degli standard metrologici

